

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-767 del 09/02/2024
Oggetto	Pratica SUAP 202305377 - 5377 del 18/08/2023 - Domanda AUA ditta Macello Rota di Tornolo
Proposta	n. PDET-AMB-2024-810 del 09/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14- ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’EmiliaRomagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.; · la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007; · la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023.

CONSIDERATO:

- il provvedimento di adozione dell’AUA emesso Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3369 del 03/07/2018, recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Alta Valle del Taro del 05/07/2018 prot. n. 10, alla ditta a Ditta Macello Rota Guido con sede legale e stabilimento siti in Comune di Tornolo (PR), Loc. Santa Maria del Taro, Via Fieschi n. 4.

VISTA altresì:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro con nota prot. n. 5379 del 23/08/2023 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 144340 del 24/08/2023), presentata dalla società Macello Rota Guido, nella persona del Sig. Guido Rota in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicato nel comune di Tornolo, in via Fieschi n. 4 in loc. Santa Maria del Taro, per la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013;

VISTI:

- la comunicazione di Montagna 2000 SpA del 23/05/2022 prot n. 806/EG/gl, acquisita al ns. prot. n. PG 87385 del 25/05/2022 e inviata anche alla Ditta in oggetto, in merito agli scarichi delle acque reflue della ditta Macello Rota Guido;

- la conseguente nota del Servizio scrivente del 08/06/2022 PG 94595, successivamente sollecitata, in merito all’invio della domanda AUA;

- la relazione di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot PG 109904 del 23/06/2023 e prot.n. PG 134742 del 03/08/2023;

- il provvedimento di diffida di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma del 17/08/2023 prot PG 141441;

VISTA infine:

- la comunicazione della ditta Macello Rota Guido, pervenuta in data 03/08/2023 prot PG 134815 in cui si legge *"...di volere interrompere in via definitiva l'attività di macellazione bestiame presso l'unità locale di Via Fieschi,4 a Santa Maria del Taro, continuando comunque la stessa presso il mattatoio di Borgo val di Taro. A tal fine chiede all'ente in indirizzo, consapevole che causa propria negligenza i tempi in essere si sono già allungati, la concessione di portare tale periodo di chiusura definitiva a 60 gg. dalla data odierna ovvero a lunedì 2 Ottobre p.v. , ultima macellazione, con naturalmente l'esonero dai lavori sopra citati..."*

- l'ulteriore comunicazione inviata dalla ditta in data 27/11/2023, registrata al PG 201749 in cui si legge *"...con riferimento alla Vostra richiesta di chiarimenti inviata tramite pec vorrei specificare che è stata presentata da noi la modifica DELL'AUA il giorno 23/08/2023 per poter proseguire con le giuste autorizzazioni la nostra attività di macellazione, pur sapendo che la stessa sarebbe stata sospesa in data 2 ottobre 2023, come da comunicazione inviata al Vostro Ente in data 3/08/2023. Tutto questo mi sembra sia scritto anche nella Vostra comunicazione. Vi confermo e dichiaro che l'attività di macellazione è stata regolarmente sospesa alla data sopra indicata..."*

RILEVATO inoltre

- che (L.R. 4/2010, D.P.R. 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Alta Valle del Taro del 05/07/2018 prot. n. 10, alla ditta a Ditta Macello Rota Guido con sede legale e stabilimento siti in Comune di Tornolo (PR), Loc. Santa Maria del Taro Via Fieschi n. 4, come dichiarato dalla ditta nella comunicazione inviata in data 27/11/2023, registrata al PG 201749 e sopra richiamata e quindi di archiviare la Determina Dirigenziale n. 2018 - 3369 del 03/07/2018 con cui si è adottata l'AUA per la ditta Macello Rota Guido

DI ARCHIVIARE

il procedimento di propria competenza relativo l'istanza di AUA, acquisita da Arpae al prot. n. PG 144340 del 24/08/2023 presentata dalla società Macello Rota Guido e sopra richiamata.

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- il presente procedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Alta Valle del Taro e confluisce nel provvedimento finale emesso dal SUAP Alta Valle del Taro ;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;

- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento finale di archiviazione del procedimento avviato dal SUAP Alta Valle del Taro;
- Il SUAP Alta Valle del Taro dovrà far pervenire tempestivamente al richiedente, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, al Comune di Tornolo e Montagna 2000 SpA il provvedimento di archiviazione conclusivo;
- il presente provvedimento della scrivente Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP all'interno del procedimento unico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'archiviazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi è Paolo Maroli

*Istruttore direttivo tecnico Federico Giamporcaro
Rif. Sinadoc: 31080/2023*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.